

I musei e le comunità

#Destinazione Maremma. Officine d'identità
Sorano – Teatrino della Fortezza Orsini
12 giugno 2018



Claudia Baroncini

Direzione Cultura e Ricerca - Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria



L'impegno della Regione Toscana per il sistema museale toscano

- valorizzazione integrata del patrimonio museale toscano, favorendo la collaborazione tra grandi e piccoli musei grazie ad accordi tra stato, Regione e enti locali (Accordo di valorizzazione per la costituzione del Sistema Museale Regionale e per la valorizzazione e promozione dei beni culturali in Toscana, MiBACT e Regione Toscana maggio 2016)
- cooperazione alla nascita del Sistema Museale Nazionale e al suo funzionamento.
- Progetti a sostegno dell'accessibilità al patrimonio museale toscano
- Attenzione ai musei dei centri "minori" e in particolare delle aree interne



Azioni in corso:

Contributi 2018 a i **musei ed ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale**: in corso la pubblicazione della graduatoria (euro 900.000)

Bando Sistemi museali (2017-2018) euro 1.801.825: tra i progetti selezionati “Musei SuperAbili” presentato dal Sistema museale dei Musei di Maremma che si è classificato al primo posto e sta lavorando attivamente.

Partecipazione della Regione Toscana al **III Avviso del Programma Italia-Francia Marittimo lotto 3 “Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale”** con due proposte progettuali che si integrano e si completano. Una di esse dedicata ai musei e ai luoghi della cultura, in particolare dei centri minori dell’area transfrontaliera, dal titolo provvisorio *Racines*, sarà presentata da Anci Toscana come capofila.

Amico Museo e Notti dell’Archeologia



Bandi aperti per musei, ecomusei e sistemi museali:

Musei in azione: euro 160.000 complessivi,
scadenza 14 giugno 2018.

Progetto Edumusei (Formazione del personale museale, Attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte ai docenti, Musei toscani per l'Alzheimer).
Aperto anche a enti pubblici e privati, associazioni no profit.

Euro 50.000 complessivi

Scadenza: 28 giugno 2018

Celebrazioni e ricorrenze: attività dedicate alla celebrazione di specifiche ricorrenze collegate a personalità e avvenimenti. Aperto anche a enti pubblici e privati, associazioni no profit.

Euro 150.000

Scadenza: 28 giugno 2018



Perché Musei in azione?

Uno studio IRPET sui consumi culturali in Toscana evidenzia che solo lo 0,1% della popolazione toscana non dispone di una biblioteca o di un museo che non sia raggiungibile in mezz'ora o poco più. Allora perché l'interesse dei cittadini non è adeguato a una così ricca offerta?

- Scarso interesse?
- Mancanza di tempo?
- Barriere culturali?
- Strutture piccole?
- Mancanza di economie di scala e di sinergie rendono la proposta dispersiva e frammentaria?
- Mancanza di innovazione?



Musei in azione

Finalità:

Dare valore sociale al patrimonio culturale conservato nei musei toscani, per innescare un processo di riappropriazione da parte della comunità, attraverso pratiche partecipative e inclusive e l'innovazione dei linguaggi

Trasformare i musei in luoghi rappresentativi delle comunità

Conoscere, allargare e diversificare i pubblici a cui si rivolge l'offerta dei musei.

Individuare i non pubblici dei musei

Attività:

- a. Azioni che utilizzano le tecnologie informatiche e della comunicazione digitale
- b. Azioni di Audience Development
- c. Azioni di monitoraggio delle attività e profilazione dei visitatori



Musei

Il museo è un servizio pubblico essenziale e un bene comune.

“Se pensiamo al museo contemporaneo come uno strumento di cambiamento sociale positivo (R. Sandell), la sua percezione è sempre più quella di un forum in contrapposizione all’immagine del tempio, dove le persone hanno la possibilità di incontrarsi, di partecipare in prima persona, di contribuire alla creazione di nuovi contenuti e di esercitare una forma di azione sociale”

Paola Rampoldi, “A ciascun museo le sue comunità”, 14 gennaio 2016,

<https://museisenzabarriere.org>



Comunità

Il termine comunità, seppure vago, è generalmente utilizzato per definire gruppi auto determinati composti da persone con un forte senso di appartenenza.

Comunità virtuale e reale

Tutte le persone appartengono a più di una comunità

La comunità è mutevole, fluida, spesso non classificabile in rigide categorie

La comunità è un interlocutore indispensabile del museo perché introduce quadri concettuali diversi da quelli abitualmente utilizzati dai professionisti museali e porta avanti istanze concrete, bisogni e interessi precisi

Il museo le conosce le comunità del suo territorio?



Qualche semplice indicazione pratica per un coinvolgimento efficace delle comunità:

- Per ciascun progetto scegli una specifica comunità, massimo due
- Entrata gratuita: il museo per la comunità non è una destinazione per una visita annuale ma un luogo da “usare”
- Adegua gli orari di apertura alle necessità della comunità
- Permetti allo staff del museo di connettersi con i visitatori. Un po' di tempo in biglietteria fa bene a tutti! Soprattutto ai direttori e ai conservatori.
- Adegua il tuo linguaggio: ricorda che i cartellini devono essere letti da tutti e le visite guidate comprese da tutti
- Apprezza i visitatori abituali, riconoscili, ricordati di loro e delle loro abitudini, impara dai baristi di Starbucks
- Rendi il patrimonio accessibile anche utilizzando le nuove tecnologie e il web



- Al museo ci devono essere sedute, acqua e wifi gratis, il museo deve essere un luogo confortevole e connesso
- Il tuo ingresso non è inespugnabile e nascosto fallo diventare visibile, permeabile, una specie di vetrina della comunità. L'ingresso deve essere il più ampio possibile e agibile, non basta una rampa.
- Coinvolgi la comunità nelle scelte, anche curatoriali, e nell'organizzazione: lavora non per la comunità ma con la comunità. Una comunità partecipa della vita del museo qualifica e valorizza il territorio
- La scuola è il fondamento e il futuro della comunità, crea un legame e condividi i suoi avvenimenti più importanti
- Assorbi la diversità dentro qualunque progetto e azione museale, non creare scatole chiuse dividendo il pubblico in categorie
- Non soffrire del complesso di inferiorità: più il museo è piccolo e più hai possibilità di venire in contatto con le tue comunità.

Nina Simon <http://museumtwo.blogspot.com/> <http://ourmuseum.org.uk/>

Cristina Da Milano - Erminia Sciacchitano, *Linee guida per la comunicazione nei musei: segnaletica interna, didascalie e pannelli*, Roma 2015



Ogni museo, quando tesse le sue relazioni con il territorio, trasforma il suo patrimonio culturale nel fulcro dell'identità di una comunità, dove si trovano le risposte a domande quali cittadinanza, diritti e democrazia.

Museo, comunità e territorio insieme, soprattutto nelle zone più periferiche, possono diventare un vero e proprio strumento di radicamento e quindi di benessere, sviluppo sociale e economico, soprattutto in una regione come quella Toscana così unica, preziosa e bellissima.

Sviluppare il rapporto con la comunità locale è un'occasione imperdibile per i musei di ridefinire il proprio ruolo e le proprie responsabilità.



Grazie per l'attenzione!

Per qualsiasi informazione

claudia.baroncini@regione.toscana.it

055-4386982



Regione Toscana - Direzione Cultura e Ricerca